

## I.V.U. ULTIME NOVITA'

Ieri, 1 marzo 2011, si è svolta l'ennesima trattativa con Trenitalia sul famigerato IVU, il programma che dovrà sostituire i distributori, riscrivendo e gestendo i turni del macchinista e del bordo in tutte e tre le Divisioni della Società.

Siccome la FAST FerroVie è stata l'unica O.S. capace di scioperare contro questa imposizione unilaterale mascherata da sperimentazione che da mesi sta gravando sulle spalle di tanti, troppi colleghi, le ultime volte non ci avevano più convocato, questa volta ci hanno chiamati ma ad un tavolo a parte, parallelo !?!

Non fa nulla, l'importante è che finalmente il confronto abbia preso una piega con la quale, le principali criticità del sistema, denunciate da questo sindacato sin dal primo allarmato comunicato, hanno finalmente cominciato a trovare soluzione.

### PIANIFICAZIONE DELLA PROPRIA VITA PRIVATA E/O SOCIALE DA PARTE DEI LAVORATORI

Dopo tanto vacuo parafrasare, ieri i tre mesi di programmazione dei riposi settimanali sono diventati minimi e continui, dato che, ad ogni fine mese, Trenitalia si impegna a fornire, a ogni macchinista e capotreno, sia la programmazione del turno del mese successivo, sia i riposi che vanno dal 60° al 90° giorno.

Una base sulla quale, finalmente, il confronto diventa possibile.

### QUANTIFICAZIONE DEI RIPOSI SETTIMANALI

Le 3.538 ore annue di Riposo Settimanale contrattualmente previste, non sono più soltanto esigibili in programmazione ma diventano anche un valore minimo da garantire ad ogni macchinista o capotreno a consuntivo di quanto usufruito concretamente.

Resta da definire il periodo di valutazione e le modalità di recupero delle ore programmate ma non godute, comunque la strada intrapresa collima perfettamente con le richieste avanzate da questa O.S., senza risposta alcuna, fin dal primo incontro.

### EQUA RIPARTIZIONE DEL LAVORO E UNIFORMITÀ DI RETRIBUZIONE

Anche su questa criticità che, di gran lunga, si sta dimostrando essere la più gravosa e presente di tutta la sperimentazione, abbiamo trovato un'assoluta convergenza con la dirigenza di Trenitalia, la quale ha garantito un suo impegno immediato affinché abbia a cessare quanto prima, la presenza di qualunque ricaduta discriminatoria del sistema operativo nei confronti dei lavoratori.

La presenza sul tavolo di quel macigno piombato in mattinata costituito dall'aumento del diritto d'ammissione non ha permesso ulteriori approfondimenti.

### VEDREMO ALLA PROSSIMA!